

Il commercio all'epoca della crisi

Pubblicato: Giovedì 5 Novembre 2009

Fare la spesa con i voucher: tra la vergogna e le difficoltà di ammettere la propria situazione di difficoltà. Il comune ne ha **già consegnati oltre 450 di questi buoni spesa da 10 euro** e, soprattutto nelle periferie, il sistema sta funzionando. Padri o madri di famiglia che stanno vivendo una situazione di difficoltà economica si recano nei negozi che hanno il simbolo dell'iniziativa esposto in vetrina e li estrarrebbero dal portafoglio per pagare al posto dei soldi che non ci sono più. I negozi di generi alimentari che li accettano sono 13, poi ci sono i fornai, i cortolibrari e gli ottici.

I dati resi noti dall'amministrazione comunale parlano di un uso dei voucher consapevole che nel 72% dei casi sono serviti ad acquistare beni di prima necessità come l'acqua, il pane, la carne, la pasta. **Giuseppe Rocca** ha un'enoteca su via Vespi Siciliani ma è nel retrobottega, dove **è stato approntato un piccolo spaccio**, che i possessori del voucher vanno a fare spesa: «**Chi deve spendere il buono viene sul retro** – racconta – ho anche esposto una tabella di offerte con sconti del 15% su vino da tavola bianco e rosso e acqua in bottiglie di plastica». Lo sconto praticato è maggiore di quello indicato nell'accordo tra comune e Ascom: «Ho pensato che sarebbe stato possibile aumentare la percentuale – racconta – e la gente ha apprezzato. Fino ad ora sono una quindicina i voucher che mi sono stati consegnati e nessuno è venuto a chiedere cose impossibili. I possessori di voucher vengono usati per comprare principalmente acqua, si viene qui e si fa la scorta di 10 casse».

Rocca **apprezza l'iniziativa e si dice pronto ad aderire anche in futuro**: «Credo che sia una buona cosa finché i buoni vanno alle persone realmente bisognose – precisa – fino ad ora non ho visto usare a sproposito i voucher e spero che continui così. Non vorrei che, come sempre, qualche furbo riesca a venirne in possesso togliendo il pne di bocca a chi ne ha bisogno. Quindi continuerò a sostenere l'iniziativa fino a quando questa continuerà ad avere queste caratteristiche».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it